



ALLEGATO A alla Dgr n. 885 del 14 giugno 2016

pag. 1/4

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE EX ART. 15 L. 241/1990

“BRUXELLES 2016-2017”

TRA

la **Regione del Veneto**, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal Dott., nato a il, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore *pro tempore* della Sezione Sede di Bruxelles, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. del ;

E

Veneto Lavoro, con sede in Mestre-Venezia via cà Marcello, 67/b, codice fiscale 03180130274, rappresentato dal Dott., nato a il, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore;

PREMESSO CHE

La collaborazione tra la Sede di Bruxelles della Regione del Veneto e l'Ente Veneto Lavoro, risalente agli anni 2005-2008 nell'ambito della cooperazione transfrontaliera (INTERREG 3A), di interventi finanziati con fondi FAS, si è ristabilita nel 2013 attraverso un accordo di collaborazione che prevedeva l'attivazione di un Desk operativo per le attività internazionali successivamente rinnovato fino al mese di giugno 2016.

La Sede di Bruxelles, pertanto, intende avviare con Veneto Lavoro un percorso di riorganizzazione finalizzato alla crescita nella partecipazione a programmi europei a gestione diretta e indiretta della Commissione e di altri organismi europei ed internazionali ai quali la Regione ha accesso.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- garantire un'informazione di alta qualità, partendo dai dati già presenti per migliorare l'anticipazione e la diffusione delle novità con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione web 2.0;
- migliorare la qualità della progettazione proposta favorendo l'adozione di metodologie di progettazione adeguate e il confronto tempestivo con la Commissione;
- rafforzare i partenariati, espressione dei progetti, coinvolgendo sia gli attori istituzionali che le organizzazioni scientifiche territoriali, nonché gli enti della società civile regionali.

Il principale risultato auspicato è rappresentato dalla crescita del numero dei progetti approvati in termini di qualità, quantità e articolazione settoriale. In un'ottica di collaborazione strategica, si intende favorire il coinvolgimento nel progetto di altri Enti strumentali della Regione.

CONSIDERATO CHE

la collaborazione tra la Regione del Veneto, Sezione Sede di Bruxelles, e Veneto Lavoro nell'espletamento delle attività di cui sopra può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche ed il raggiungimento di migliori e maggiori risultati;

Veneto Lavoro dispone delle competenze e del personale per collaborare con la Sede di Bruxelles nel raggiungimento dei comuni obiettivi.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2 – OGGETTO.

2.1) Veneto Lavoro e Regione del Veneto – Sezione Sede di Bruxelles si impegnano a collaborare per la realizzazione dei seguenti progetti ed attività:

1. Coordinamento dei Desk presenti presso la Sede di Bruxelles:
 - a. partecipazione diretta ai bandi di gara UE ed iniziative di cooperazione con Paesi Terzi che rivestono interesse strategico;
 - b. collaborazione con i principali network regionali europei, in particolare CRPM e Rete Industrie Culturali e Creative, ERRIN, EARLALL, ecc.;
 - c. organizzazione degli Open Days ed eventi a Bruxelles di interesse regionale, inclusi eventi di visibilità all'interno dei progetti approvati;
 - d. produzione dossier su politiche e programmi di interesse allo sviluppo progettuale;
 - e. gestione della comunicazione per garantire l'informazione e la diffusione delle novità a livello di normative e politiche europee.
2. Sostegno alla partecipazione a progetti del sistema pubblico degli stakeholders e degli enti privati:
 - a. Helpdesk Europrogettazione per fornire informazioni verso gli operatori per quanto attiene la partecipazione ai bandi europei;
 - b. assistenza logistica nel territorio veneto (uffici, sale riunioni, sistemi di comunicazione);
 - c. coordinamento operativo nella valutazione e presentazione delle proposte progettuali;
 - d. assistenza specialistica nella progettazione e gestione degli interventi.
3. Portale "Progetta 3.0":
 - a. redazione specializzata nella gestione delle informazioni sulle opportunità EU e lo sviluppo di idee progettuali;
 - b. presenza di strumenti tutorial per migliorare la progettazione;
 - c. strumenti di cooperazione per la fase di progettazione presentazione e gestione;
 - d. utilizzo dei social per una maggiore diffusione delle opportunità di finanziamento EU.

A fine di garantire la programmazione e il controllo delle attività (di cui ai punti 1, 2, 3) e la collaborazione con la Sezione Sede di Bruxelles, Veneto Lavoro predispose il Programma generale delle attività (entro 30 giorni dalla sottoscrizione), il programma annuale degli interventi ed una relazione di monitoraggio semestrale.

ART. 3 – DURATA.

3.1) La Regione del Veneto e Veneto Lavoro, stabiliscono concordemente di dare avvio alle attività a far data dal 1° luglio 2016 e si impegnano a realizzarle entro il 30 giugno 2017.

3.2) Il presente Accordo acquista efficacia dalla reciproca comunicazione a mezzo PEC, del nominativo del “Responsabile per l’attuazione e vigilanza dell’Accordo” da parte della Regione del Veneto – Sezione Sede di Bruxelles e del “Referente di Veneto Lavoro per l’Accordo”.

ART. 4 - CONTRIBUTO E TERMINI DI PAGAMENTO.

4.1) La Regione del Veneto contribuisce con €295.000,00 alla realizzazione dei progetti di cui all’art. 2.

4.2) L’importo di € 295.000,00 verrà corrisposto dalla Regione del Veneto, Sezione Sede di Bruxelles, all’Ente Veneto Lavoro con le seguenti modalità: un primo versamento di un importo massimo di € 120.000,00 all’approvazione del Programma generale delle attività, entro il 31 dicembre 2016, un secondo versamento di importo massimo di €100.000,00 entro il 30 aprile 2017 ed il saldo di importo massimo di € 75.000,00 entro il 31 luglio 2017, su presentazione del rendiconto delle spese sostenute e della relazione tecnico-amministrativa.

Tale onere va inteso quale rimborso spese per l’attività prestata da Veneto Lavoro al fine del perseguimento degli obiettivi, nonché per il rimborso di eventuali ulteriori oneri derivanti da detta attività e previamente concordati fra i soggetti di cui all’art. 3, paragrafo 3.2.

4.3) Le attività di cui all’art. 2 non sono soggette ad IVA in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione del Veneto che non integrano gli estremi di attività imprenditoriale ai sensi dell’art. 4, D.P.R. n. 633/72.

4.4) La presente convenzione non è soggetta a imposta di registro in quanto trattasi di meri rimborsi di costi già sostenuti direttamente da Veneto Lavoro.

ART. 5 – CONTABILITA’.

Veneto Lavoro dovrà tenere una contabilità separata. Le spese sostenute nell’ambito del presente Accordo saranno documentate con fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio intestati a Veneto Lavoro.

Le spese verranno successivamente rimborsate secondo le modalità e i tempi di cui all’art. 4. Veneto Lavoro si impegna a tenere la documentazione progettuale e delle spese sostenute a disposizione per i controlli della Regione del Veneto.

ART. 6 – PROPRIETA’ E UTILIZZO DEI RISULTATI.

La proprietà ed in particolare i diritti di proprietà industriale ed intellettuale dei risultati dei progetti, nonché delle relazioni e degli altri documenti ad esso relativi appartengono alla Regione del Veneto.

ART. 7 – RISERVATEZZA

Veneto Lavoro si impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze sulle attività oggetto della prestazione.

Veneto Lavoro non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all’oggetto della prestazione, o pubblicare, in maniera anche parziale, i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Sezione Sede di Bruxelles.

ART. 8 – FORMA.

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

REGIONE del VENETO

Il Direttore *pro tempore* della Sezione Sede di
Bruxelles

VENETO LAVORO

Il Direttore

.....